

Parco Nord Incontri, mostre, degustazioni, giochi: da domani il Festival della biodiversità

Quello che la natura insegna

Eolica, idrica, solare: le energie rinnovabili protagoniste

Incontri, spettacoli, concerti, mostre. Sono 120 gli eventi in programma per il «Festival della biodiversità», al Parco Nord fino al 23 settembre. Tema centrale di questa sesta edizione — che si inaugura domani alle 9 con una camminata guidata dal monaco zen Thich Nhat Hanh — sono le energie rinnovabili: esempi concreti di produzione di energia geotermica, eolica, idrica e solare saranno presentati al «Bpm Energy Pavillion», dove si organizzeranno workshop gratuiti e si potrà ammirare la serie di quadri «Cattedrali del vento» di Jacopo Cascella.

Il padiglione aprirà le porte al pubblico mercoledì prossimo e diventerà il fulcro di un calendario di iniziative che declineranno il concetto di biodiversità, intrecciato con quello di sostenibilità, in diversi ambiti. Innanzitutto la

cucina: per la prima volta il festival ospiterà un punto ristoro, l'Osteria GustoGiusto, a cura di Slow Food Lombardia, dove saranno serviti piatti vegetariani e salamelle «brade». Non mancheranno mo-

menti d'intrattenimento: tra questi «Il terzo passo», performance alla scoperta del parco che si terrà in due momenti diversi della giornata, al tramonto (il 21) e all'alba (il 23). E, ancora, la lunga «Notte verde» del design sostenibile tra le poltrone d'erba del «Villaggio We Light Naba» e lo «Sleeping Concert», appuntamento per i nottambuli, che potranno farsi cullare da musica e suoni sotto le stelle, dentro

al proprio sacco a pelo (il 22).

«Dagli Anni 80 a oggi il Parco Nord è cresciuto così tanto dal punto di vista della biodiversità da diventare un esempio storico» osserva Luca Agnelli, assessore all'Agricoltura e Parchi della Provincia. A tal proposito merita una segnalazione la presentazione, sabato 15, dell'«Atlante della biodiversità nelle aree protette del nord Milanese», interessante volume dedicato

alla flora e alla fauna presenti sul nostro territorio. Proponne, invece, una riflessione sulla vicenda del Parco Nord, 640 ettari di verde nati dalla Breda dismessa, Annastella Gambini del comitato scientifico del festival: «Il recupero di ex poli industriali per la creazione di nuovi habitat per le specie animali e vegetali è sempre auspicabile per salvaguardare la biodiversità, ma al contempo è necessaria una buona educazione ambientale, fine ultimo di questa manifestazione». Festival che non a caso accontenta anche i bambini con passeggiate a dorso d'asino, giochi a squadre, laboratori e molto altro.

Raffaella Oliva

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FESTIVAL DELLA BIODIVERSITÀ, via Clerici 150, Sesto San Giovanni, 9-23 settembre, www.festivalbiodiversita.it

Spiritualità

Il via con una camminata guidata da un monaco zen





Green Una realizzazione della Naba per il Festival verde